

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 20/2020
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	8.30 - 10.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 18.30 Festiva ore 18.30

Domenica 4 Ottobre

27^a Domenica del Tempo Ordinario

*“A voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato
a un popolo che lo farà fruttificare”*

Raccolta straordinaria delle offerte a S. Paolino e Laipacco
per sostenere le spese parrocchiali

Ore 12.00: Supplica alla Madonna di Pompei (Carmine)

Martedì 6 Ottobre

Ore 18.30: Genitori bambini battezzandi (*Oratorio, Carmine*)

Mercoledì 7 Ottobre

BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO

TITOLARE DELLA PARROCCHIA DI LAIPACCO

Ore 19.00: Vespri cantati in Chiesa e a seguire
processione con la statua della Madonna

Giovedì 8 Ottobre

Ore 9.00: Gruppo missionario (*Carmine*)

Ore 20.30: Genitori ragazzi Medie (*Chiesa, Carmine*)

Venerdì 9 Ottobre

Ore 18.30: Messa con intenzione missionaria (*Carminie*)

Sabato 10 Ottobre

Ore 16.30: Prime Comunioni bambini del Carmine (*Chiesa, Carminie*)

Domenica 11 Ottobre

28ª Domenica del Tempo Ordinario

“Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?”

AVVISI E NOTE

Perdon dal Rosari. Questa domenica nella Chiesa di Laipacco si celebra la S. Messa in onore della Beata Maria Vergine del Rosario, titolare della chiesa. La festa è conosciuta in lingua friulana come “Perdon dal Rosari”. I lustri matrimoniali che abitualmente si celebravano in questa ricorrenza, quest’anno, vengono posticipati a domenica 8 novembre, Giornata del Ringraziamento, festa molto sentita e significativa per la comunità di Laipacco. Le coppie che celebrano i lustri e desiderano condividere la festa diano i loro nominativi ad Andreina (340.4947899) oppure a Caterina (347.6081848).

Supplica alla Madonna di Pompei. Si tratta di una pratica devozionale che viene recitata l'8 maggio (giorno in cui ebbe inizio nel 1876 la costruzione della basilica) e il 7 ottobre alle ore 12 davanti all'immagine della Madonna di Pompei. La tela rappresenta la Madonna del Rosario che offre un rosario a santa Caterina da Siena mentre Gesù ne offre un altro a Domenico di Guzmán, fondatore dell'ordine domenicano e particolarmente legato al culto del rosario. Domenica prossima alle ore 12, dopo la Messa festiva, si farà la preghiera della supplica alla Madonna di Pompei nella Cappella di San Giuseppe della chiesa del Carmine.

Festa della Madonna del Rosario. Mercoledì 7 ottobre, festa liturgica della B.M.V. del Rosario, la comunità parrocchiale di Laipacco celebra la festa della sua titolare. Alle ore 19.00 mons. Luciano Nobile, Vicario Urbano di Udine e parroco della Cattedrale, presiederà i Solenni Vespri cantati e la Processione al seguito della statua della Madonna. Il gruppo di riferimento parrocchiale, riunitosi giovedì scorso, ha preso la decisione di svolgere la processione, pur nella situazione attuale, nel rispetto delle normative vigenti per il contenimento della diffusione del corona virus: uso della mascherina, distanziamento di 2 metri per coloro che cantano e di 1 metro per gli altri fedeli, divieto di assembramento all'entrata e all'uscita della chiesa e di partecipazione in caso di sintomi influenzali/respiratori o di temperatura corporea pari o superiore a 37,5°. Al termine della celebrazione non si potrà gustare il tradizionale piatto di orzotto preparato con bravura dai volontari della parrocchia. *Sarebbe significativo che una rappresentanza delle parrocchie del Carmine e di S. Paolino fossero presenti alla celebrazione per condividere la festa*

religiosa e comunitaria della parrocchia di Laipacco che fa parte della stessa Collaborazione Pastorale.

Catechismo delle Medie. Avrà inizio nella settimana che va dal 19 al 23 ottobre. Il gruppo del Carmine si incontrerà il giovedì dalle 15 alle 16. Giornate e orari sono in via di definizione. Viste le disposizioni previste per la ripresa dei percorsi catechistici e formativi dei minori e le regole che all'interno delle nostre parrocchie abbiamo previsto, l'inizio dell'attività sarà preceduto da una riunione con i genitori per condividere le responsabilità e dare le informazioni necessarie che si terrà giovedì 8 ottobre alle 20.30 nella Chiesa del Carmine di Via Aquileia 61.

Dalle Prime Confessioni alle Prime Comunioni. In questi giorni sono terminate le celebrazioni della Prima Festa del Perdono nelle tre parrocchie della Collaborazione Pastorale. I bambini hanno vissuto con emozione e impegno queste esperienze manifestando la contentezza di incontrare il perdono di Gesù. Ora riprende il loro cammino di formazione per arrivare alla Prima Comunione. I bambini di quinta elementare nelle prossime tre settimane celebreranno nelle rispettive parrocchie la Prima Comunione durante l'eucaristia che si svolgerà di sabato alle 16.30 nel segno della sobrietà e della essenzialità che la situazione che stiamo vivendo richiede. Inizieranno i bambini del Carmine sabato prossimo alle 16.30 nella loro chiesa parrocchiale. Le nostre comunità sono vicine ai bambini e genitori con l'affetto e la preghiera augurando un buon proseguimento di cammino cristiano.



COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

(Mt 21,33-43)

Gesù usa l'immagine della vigna per descrivere l'opera di Dio e la risposta dell'uomo. Nella parabola i particolari hanno un significato simbolico: il padrone è Dio che cura con amore la vigna che è il popolo; i vignaioli sono le guide religiose e politiche di Israele; i frutti sono le opere di amore e di giustizia sociale attese; il tempo della vendemmia è il giudizio di Dio; gli inviati sono i profeti che richiamano alla fedeltà all'Alleanza; il figlio è Gesù. Al centro della scena sta il comportamento dei vignaioli cui il padrone ha affidato la vigna. Per impossessarsi della terra o perché non hanno lavorato bene, non vogliono consegnare il raccolto. Si prendono gioco degli inviati del padrone e, infine, cacciano fuori e uccidono il figlio. È logico, quindi, che quando Gesù chiede quale debba essere la reazione del padrone, i suoi ascoltatori rispondano convinti e con espressioni forti che debba far morire miseramente quei malvagi. Gesù, invece, propone l'azione con cui Dio trasforma il male in bene. Dalla morte di Gesù è giunta la salvezza per gli uomini poiché Dio risuscitandolo lo ha costituito

pietra angolare di un nuovo edificio. A conclusione il padrone consegna la vigna ad altri lavoratori che porteranno frutto. È un gesto d'amore e di salvezza, non una reazione indispettita. Il significato della parabola è una lieta notizia: malgrado tutti i rifiuti dell'uomo, Dio trova il modo di ottenere i frutti buoni che desidera perché nulla può renderlo nemico dell'uomo.

Preghiera

Basta veramente così poco
per cambiare la vita!
Basta un pizzico di fiducia
in te e nella tua parola, Gesù,
per essere strappati alle nostre depressioni,
alle nostre nevrosi e ai nostri esaurimenti.
Basta un pugno di speranza
per non lasciarsi impressionare
dal male e dalla cattiveria che ci sta attorno
e per rilevare anche i segni
di un'umanità che sta cambiando.
Basta un goccio di benevolenza
per risolvere conflitti secolari
e riconoscere le ragioni della parte avversa.
Basta un po' di misericordia
per far rinascere la pace e la concordia,
dopo un conflitto devastante
che ha lasciato ferite e lacerazioni.
Basta un ritaglio di solidarietà
per far rinascere persone
da sempre condannate alla miseria.

Ci vuole così poco, Signore,
a cambiare la faccia della terra.

Donaci, allora, di non aver paura.
Fa' che non continuiamo ad esigere
di essere in tanti, di essere tutti.
Fa' che ci accontentiamo di quelli che siamo,
del poco che abbiamo fra le mani,
ma che siamo disposti a farne parte agli altri.
E liberaci dall'arroganza che ci assale
quando ci riteniamo indispensabili, necessari
Ci basti aver lavorato per te,
anche se nessuno se ne è accorto.